

→ **L'agenzia** pronta a tagliare il rating. Spread, il differenziale sul Bund sopra 520. Borse positive
→ **Oggi** faccia a faccia tra Monti e Merkel. In primis sul tappeto Trattati, fondo salva-Stati

Italia, Fitch minaccia il declassamento

In una giornata caratterizzata dal recupero delle Borse, tiene sempre banco il "caso Italia", con l'agenzia Fitch che minaccia il taglio del rating mentre Goldman Sachs auspica «un aiuto da parte della Bce».

MARCO VENTIMIGLIA
MILANO

Vista dall'Europa si è trattato in fondo di una giornata interlocutoria, dove a fare notizia sono state le

Borse, in buon recupero dopo alcune sedute di diverso tenore. Visto dall'Italia, invece, il secondo martedì dell'anno risulta gravido di contenuti, compreso l'andamento di Piazza Affari persino migliore delle sue consorelle continentali, con Milano in progresso del 3,08% rispetto al +2,42% di Francoforte ed al +2,66% di Parigi, mentre più cautamente si è mossa Londra, +1,50%. Ma ancor più dello spread, sempre su livelli molto alti, e delle attese per l'incontro odierno a Berlino fra la

cancelliera Angela Merkel ed il premier Mario Monti, ieri hanno concentrato l'attenzione sul nostro Paese un'agenzia di rating ed una banca d'affari, che poi rispondono al nome di Fitch e Goldman Sachs.

LA FRANCIA SI "SALVA"

«C'è una significativa possibilità che Fitch tagli il rating italiano». A dichiararlo, David Riley, l'analista dell'agenzia a capo del settore sui debiti sovrani. Che ha aggiunto: «La maggior parte dell'interesse dei mer-

cati si concentra adesso sull'Italia, che è il fronte della crisi del debito in Europa. Quindi, il futuro dell'euro si deciderà alle porte di Roma». Secondo Riley, gli altri Paesi a rischio downgrade, che potrebbe arrivare entro la fine del mese, sono Spagna, Belgio, Irlanda, Slovenia e Cipro. Nessuna menzione, invece, per la Francia, la cui perdita del rating massimo, quello con triplice A di valutazione, viene però ritenuta probabile, se non imminente, da molti osservatori.

Altre parole importanti sono state quelle pronunciate dal capo-economista per la Germania di Goldman Sachs. «La Banca centrale europea ha dichiarato Dirk Schumacher - deve aiutare l'Italia, anche se solo a breve termine». Un intervento necessario perché rappresenterebbe l'unica possibilità per uscire dalla crisi del debito. «L'Italia ha messo in campo un programma di risparmio impo-

S&D

Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo

+ EUROPA
+ FUTURO

Sabato 14 Gennaio
ore 9.30 - 18.00

MILANO

Teatro Elfo Puccini
Corso Buenos Aires, 33
MM1 LIMA

Antonio PANZERI, Europarlamentare,
Presidente Delegazione Rapporti con Maghreb

Patrizia TOIA, Europarlamentare,
Vicepresidente gruppo S&D
Gli Europarlamentari

Hannes SWOBODA (Austria), **Stephen HUGHES**
(Regno Unito), **Catherine TRAUTMAN** (Francia)

David SASSOLI

Presidente Delegazione Italiana Gruppo S&D

Maurizio MARTINA, Segretario PD Lombardo

Piero FASSINO, Sindaco di Torino e

Giuliano PISAPIA, Sindaco di Milano

Conclude: **Pierluigi BERSANI**